

FARMACIE GENOVESI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN GIORGIO 1 GENOVA GE
Codice Fiscale	01266300993
Numero Rea	GE 396571
P.I.	01266300993
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Genova
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	86	171
7) altre	852.124	812.500
Totale immobilizzazioni immateriali	852.210	812.671
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.559.313	1.352.271
2) impianti e macchinario	243.367	267.585
3) attrezzature industriali e commerciali	29.162	24.010
4) altri beni	289.042	309.881
Totale immobilizzazioni materiali	2.120.884	1.953.747
Totale immobilizzazioni (B)	2.973.094	2.766.418
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	853.836	800.346
Totale rimanenze	853.836	800.346
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.553	189.333
Totale crediti verso clienti	230.553	189.333
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.687	28.436
Totale crediti verso controllanti	28.687	28.436
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.774	119.152
Totale crediti tributari	114.774	119.152
5-ter) imposte anticipate	2.336	20.698
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.804	226.279
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.359	7.359
Totale crediti verso altri	224.163	233.638
Totale crediti	600.513	591.257
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	708.927	595.469
3) danaro e valori in cassa	199.809	186.702
Totale disponibilità liquide	908.736	782.171
Totale attivo circolante (C)	2.363.085	2.173.774
D) Ratei e risconti	10.703	14.535
Totale attivo	5.346.882	4.954.727
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	10.000
IV - Riserva legale	2.608	2.608
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	660.062	483.100

Varie altre riserve	286.000	286.000
Totale altre riserve	946.062	769.100
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	290.891	181.222
Totale patrimonio netto	1.489.561	963.670
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	70.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.066.197	1.010.549
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.982	68.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	143.367	213.348
Totale debiti verso banche	213.349	282.221
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.362	76.698
Totale acconti	86.362	76.698
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.882.750	1.828.105
Totale debiti verso fornitori	1.882.750	1.828.105
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.533	30.301
Totale debiti verso controllanti	31.533	30.301
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.756	68.486
Totale debiti tributari	80.756	68.486
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.313	152.103
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.313	152.103
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.245	335.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.499
Totale altri debiti	225.745	339.344
Totale debiti	2.668.808	2.777.258
E) Ratei e risconti	122.316	133.250
Totale passivo	5.346.862	4.954.727

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.550.521	9.675.417
5) altri ricavi e proventi		
altri	239.110	279.065
Totale altri ricavi e proventi	239.110	279.065
Totale valore della produzione	9.789.631	9.954.482
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.973.527	5.670.725
7) per servizi	382.523	421.584
8) per godimento di beni di terzi	288.117	287.274
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.635.319	1.707.421
b) oneri sociali	532.244	548.917
c) trattamento di fine rapporto	133.712	199.419
e) altri costi	13.266	5.430
Totale costi per il personale	2.314.541	2.461.187
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.708	177.092
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.602	166.805
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.159	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	361.469	343.897
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(53.490)	313.359
12) accantonamenti per rischi	-	70.000
14) oneri diversi di gestione	142.974	148.630
Totale costi della produzione	9.409.661	9.716.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	379.970	237.826
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.185	1.092
Totale proventi diversi dai precedenti	25.185	1.092
Totale altri proventi finanziari	25.185	1.092
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.012	5.938
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.012	5.938
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.173	(4.846)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	401.143	232.980
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.890	70.206
imposte relative a esercizi precedenti	-	(5.562)
imposte differite e anticipate	18.362	(12.886)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.252	51.758
21) Utile (perdita) dell'esercizio	290.891	181.222

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	290.891	181.222
Imposte sul reddito	110.252	51.758
Interessi passivi/attivi	(21.173)	4.846
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	379.970	237.826
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.712	269.419
Ammortamenti delle immobilizzazioni	360.310	343.897
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	494.022	613.316
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	873.992	851.142
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(53.490)	294.358
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(31.807)	(38.555)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	55.876	(1.210)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.832	3.230
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.934)	113.581
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(121.349)	(95.581)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(157.872)	275.823
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	716.120	1.126.965
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21.173	(4.846)
(Imposte sul reddito pagate)	(61.808)	(76.805)
(Utilizzo dei fondi)	(148.065)	(56.332)
Totale altre rettifiche	(188.700)	(137.983)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	527.420	988.982
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(100.739)	(325.789)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(231.246)	(344.164)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(331.985)	(669.953)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(68.871)	(126.022)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(68.871)	(126.022)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	126.564	193.007
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	595.469	395.855
Danaro e valori in cassa	186.702	193.313
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	782.171	589.168
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	708.927	595.489
Danaro e valori in cassa	199.809	186.702
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	908.736	782.171

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili rispetto allo scorso anno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 20%
Altri beni	12% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n.8 codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015 i crediti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 15 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n.8 del codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015 i debiti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 19 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 191.708 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €852.210. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	98.031	10.560	89.403	1.657.047	1.855.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.860	10.560	89.403	844.547	1.042.369
Valore di bilancio	171	-	-	812.500	812.671
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	231.246	231.246
Ammortamento dell'esercizio	86	-	-	191.622	191.708
Totale variazioni	(86)	-	-	39.624	39.538
Valore di fine esercizio					
Costo	98.031	10.560	89.403	1.888.294	2.086.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.945	10.560	89.403	1.036.170	1.234.068
Valore di bilancio	86	-	-	852.124	852.210

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.305.946; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.185.062.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.685.101	423.465	462.435	1.399.205	3.970.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	332.830	155.880	438.425	1.089.325	2.016.460
Valore di bilancio	1.352.271	267.585	24.010	309.881	1.953.747
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	235.000	11.673	16.859	72.207	335.739
Ammortamento dell'esercizio	27.959	35.891	11.706	93.046	168.602
Totale variazioni	207.041	(24.218)	5.153	(20.839)	167.137

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	1.920.101	435.138	479.294	1.471.413	4.305.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360.788	191.771	450.132	1.182.371	2.185.062
Valore di bilancio	1.559.313	243.367	29.162	289.042	2.120.884

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	800.346	53.490	853.836
Totale rimanenze	800.346	53.490	853.836

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	189.333	41.220	230.553	230.553	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.436	251	28.687	28.687	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119.152	(4.378)	114.774	114.774	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.696	(18.362)	2.336		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	233.638	(9.475)	224.163	216.804	7.359
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	591.257	8.256	600.513	590.818	7.359

I crediti tributari sono prevalentemente costituiti dal credito per le detrazioni Ecobonus spettanti in ragione degli importanti interventi di riqualificazione energetica che hanno interessato l'immobile sito in Genova Via San Giorgio 1 ricevuto in conferimento dal Comune di Genova nel corso del 2021.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	595.469	113.458	708.927
Denaro e altri valori in cassa	186.702	13.107	199.809
Totale disponibilit� liquide	782.171	126.565	908.736

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21	(21)	-
Risconti attivi	14.514	(3.811)	10.703
Totale ratei e risconti attivi	14.535	(3.832)	10.703

Si precisa che i risconti attivi sono principalmente costituiti da anticipi per spese assicurative e affitti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	240.000	-		250.000
Riserva legale	2.608	-	-	-		2.608
Altre riserve						
Riserva straordinaria	483.100	-	181.982	5.000		660.082
Varie altre riserve	286.000	-	-	-		286.000
Totale altre riserve	769.100	-	181.982	5.000		946.082
Utili (perdite) portati a nuovo	740	-	-	740		-
Utile (perdita) dell'esercizio	181.222	(181.222)	290.891	-	290.891	290.891
Totale patrimonio netto	963.670	(181.222)	712.853	5.740	290.891	1.489.561

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	Capitale		-
Riserva legale	2.608	Utili	A,B	2.608
Altre riserve				
Riserva straordinaria	660.082	Utili	A,B,C	660.082
Varie altre riserve	286.000	Capitale	A,B,C	286.000
Totale altre riserve	946.082			946.082
Totale	1.198.670			948.670
Quota non distribuita				2.608
Residua quota distribuita				946.062

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il 14 dicembre 2023 è stata deliberata un'operazione di aumento di capitale sociale da parte dell'unico socio, il Comune di Genova, mediante un atto di conferimento in natura. Tale aumento ha portato il capitale sociale da 10.000 euro a 245.000 euro. E' stato effettuato un ulteriore aumento del capitale sociale da 245.000 a 250.000 euro mediante l'utilizzo di riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio si rileva che è stato utilizzato integralmente il fondo indennità farmacisti per euro 70.000, accantonato nel 2022. Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati effettuati altri accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.010.549
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	133.712
Utilizzo nell'esercizio	79.064
Totale variazioni	55.648
Valore di fine esercizio	1.066.197

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	282.221	(88.872)	213.349	69.982	143.367
Acconti	76.698	9.664	86.362	86.362	-
Debiti verso fornitori	1.828.105	54.645	1.882.750	1.882.750	-
Debiti verso controllanti	30.301	1.232	31.533	31.533	-
Debiti tributari	66.486	12.270	80.756	80.756	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.103	(3.790)	148.313	148.313	-
Altri debiti	339.344	(113.589)	225.745	222.245	3.500
Totale debiti	2.777.258	(108.450)	2.668.808	2.521.941	146.867

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.473	1.528	15.001
Risconti passivi	119.777	(12.462)	107.315
Totale ratei e risconti passivi	133.250	(10.934)	122.316

Si precisa che i ratei passivi sono principalmente costituiti da anticipi per spese condominiali e affitti.

Si specifica inoltre, che i risconti sono associati alle detrazioni per interventi di riqualificazione energetica.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita celiaci	957
Vendita diabetici	5.927
Vendita naviganti	4.257
Vendita ASL	2.177.273
Vendita altri	28.684
Corrispettivi	7.177.677
Vendita PDC	138.273
CUP	18.757
Sconti	(1.284)
Totale	9.550.521

Altri ricavi	2023	2022	Variazione
Personale distaccato	17.719	28.436	-10.717
Sopravvenienze attive	1.701	19.957	-18.256
Altri ricavi e proventi	145.679	186.269	-40.589

Indennizzi Assicurativi	11.695	12.577	-881
Contributo in conto impianti	13.336	13.239	97
Canoni attivi	17.580	17.700	-120
Riaddebiti	16.881	785	16.096
Arrotondamenti attivi	13	103	-90
Contributi crediti di imposta	140	0	140
Ricavi per credito imposta beni strumentali	14.366	0	14.366
Totale	239.110	279.066	-39.955

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 382.523 euro e risultano così dettagliate:

	2023	2022	Variazione
Energia elettrica	44.198	60.996	-16.797
Spese manutenzione	23.449	29.115	-5.666
Compensi amministratori	29.138	29.168	-30
Compensi sindaco	15.600	15.600	
Pubblicità	28.644	21.186	7.458
Consulenze fiscali	14.188	13.971	217
Telefonia	18.069	28.761	-10.691
Assicurazioni	17.458	16.193	1.265
Pulizie	40.060	41.623	-1.563
Commissioni bancarie	33.770	33.112	658
Vigilanza	7.920	7.066	854
Spese generali	110.029	124.795	-14.766
Totale	382.523	421.584	-39.061

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte per complessivi 288.117 euro, la composizione delle singole voci è la seguente:

	2023	2022	Variazione
Fitti passivi	133.597	147.725	-14.128,02
Canone concessione	31.533	28.332	3.201
Spese condominiali	25.933	24.197	1.735
Noleggio automezzi	19.572	14.915	4.657
Noleggio attrezzature	10.429	16.483	-6.055
Canoni licenza software	67.054	55.622	11.432
Totale	288.117	287.274	843,04

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi 142.974 euro, la composizione è la seguente:

	2023	2022	Variazione
IMU	8.968	8.592	376
Imposte e tasse varie	15.655	12.221	3.434
Valori bollati	1.516	1.273	243
Quote associative	14.543	14.201	342
Costi non deducibili	2.220	436	1.785
Arrotondamenti passivi	185	27	159
Spese obbligatorie ASL	26.631	26.097	534
Sopravvenienze passive	50	7.900	-7.850
Servizi vari	4.759	20.272	-15.513
Altre prestazioni di servizi	68.448	57.612	10.836
Totale	142.974	148.630	-5.656

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si dà evidenza che gli interessi passivi sono integralmente costituiti da interessi passivi bancari..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP con le rispettive aliquote del 24% e del 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	9.735	-
Differenze temporanee nette	(9.735)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.968)	(2.730)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	15.631	2.730
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.337)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo	70.000	(70.000)	-	-	-
Compensi amministratori 2022	4.886	(4.886)	-	-	-
Compensi amministratori 2023	-	9.735	9.735	24,00%	2.337

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	20
Impiegati	25
Totale Dipendenti	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.138	15.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale dei conti, a norma di Statuto, è affidata al Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n.18 del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Genova:

Comune di Genova- Bilancio previsionale 2023 (Migliaia di euro)

ENTRATE	
Utilizzo avanzo presunto	34.653
Fondo pluriennale vincolato	4.229

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	597.430
Trasferimenti correnti	104.678
Entrate extra-tributarie	196.435
Entrate in c/capitale	283.718
Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000
Totale entrate finali	1.262.262
Entrate da accensione di prestiti	29.123
Anticipazioni da istituto tesorerie/cassiere	223.337
Entrate per conto di terzi a partite di giro	596.946
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.150.549

SPESE	
Spese correnti	841.823
Spese in conto capitale	342.958
Spese per incremento di attività finanziarie	80.000
Totale spese finali	1.264.781
Rimborsi di prestiti	65.485
Chiusura anticipazioni da Istituto tesoreria	223.337
Spese per conto terzi e partite di giro	596.946
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.150.549

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l' Amministratore Unico Le propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 290.891, come segue:

- il 5% pari a Euro 14.545 a riserva legale;
- il residuo pari a Euro 276.346 a riserva straordinaria.

Genova, 28 marzo 2024

L'Amministratore Unico
Avv. Prof. Massimiliano CATTAPANI

